



DETERMINA 4607 DEL 24/10/2023

**OGGETTO: ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE – LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1-2A-2B-2C E AREE ESTERNE” - FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA” - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'ASSOCIAZIONE GBC ITALIA DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE E CERTIFICAZIONE - CIG A00E9F0DF3 - CUP I33D21000540001 - PBM 3992**

#### LA DIRIGENTE TUTELA E VALORIZZAZIONE EDIFICI MONUMENTALI

Premesso che:

- con deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 22 febbraio 2019 è stato approvato, al fine dell'inserimento negli strumenti programmatori dei lavori pubblici e in variante al Piano degli Interventi del Comune, il progetto di fattibilità tecnica ed economica/progetto preliminare degli interventi di realizzazione del programma “Ars District - il Parco dell'Arsenale – interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca”, articolato in n. 7 lotti, per un importo complessivo di € 52.800.000,00, iva e ulteriori oneri compresi;
- con determinazione della Direzione Edilizia Monumentale n. 2949 del 6 agosto 2020 e successivo contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., è stato affidato al Raggruppamento Temporaneo di professionisti tra Politecnica Ingegneria ed Architettura Società Cooperativa (mandataria), Coprat, Monica Endrizzi Restauro Artistico Conservativo, Sama Scavi Archeologici, F&M Ingegneria S.P.A., De Vita & Schulze Architetti l'incarico di redazione della progettazione definitiva dell'intero complesso monumentale ed altresì della progettazione esecutiva delle opere del lotto 1;
- nel frattempo, con DPCM del 21 gennaio 2021 sono stati definiti in prima applicazione e in via sperimentale per il triennio 2021-2023 i criteri e le modalità di ammissibilità delle istanze e di assegnazione dei contributi per investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti alla riduzione di fenomeni di marginalizzazione e degrado sociale”, ai sensi dell'articolo 1, commi 42 e seguenti della legge 27 dicembre 2019, n.160;
- il Comune ha presentato in data 1 giugno 2021 domanda di finanziamento per alcuni interventi inseriti nel programma “Ars District” e precisamente per gli interventi di “recupero e riqualificazione della Palazzina di Comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a 2b 2c ed aree esterne”, (interventi in precedenza costituiti dai lotti nn. 3 e 7, nonché da



parte del lotto n. 5) per un importo complessivo di €18.268.000,00 di cui €1.820.670,00 per spese di progettazione;

- a seguito della presentazione della predetta domanda di contributo, con deliberazione di Consiglio comunale n. 22 del 21 maggio 2021 sono stati aggiornati gli strumenti programmatori dei lavori pubblici sia inserendo i lavori oggetto di contributo nell'annualità 2022 del programma triennale dei lavori pubblici 2021-2023 per l'importo di €18.268.000,00, sia rimodulando l'intervento complessivo che è risultato quindi articolato in n. 6 lotti, anziché in 7 lotti come previsto inizialmente;
- successivamente, come risulta dall'art. 20 del decreto legge del 6 novembre 2021 n. 152 convertito dalla legge 233/2021 - le risorse di cui al suindicato art. 1, comma 42, della legge 160/2019 sono confluite nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - MISSIONE 5 "Inclusione e coesione" – COMPONENTE 2 "Infrastrutture sociali, famiglie, comunità e terzo settore" - INVESTIMENTO 2.1 "Investimenti in progetti di rigenerazione urbana, volti a ridurre situazioni di emarginazione e degrado sociale";
- con decreto del Ministero dell'interno del 4 aprile 2022, l'intervento in questione è stato finanziato con i predetti fondi PNRR per l'intero importo previsto;

Premesso altresì che, nel frattempo:

- con determinazione n. 4459 del 25 ottobre 2022 la Direzione Edilizia Monumentale Civile ha esercitato l'opzione prevista nell'art. 3 del contratto sottoscritto in data 7 ottobre 2020 n. 89146 R.M., affidando al sopracitato R.T.P., l'incarico di progettazione esecutiva dell'intervento in questione;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 1203 del 20 dicembre 2022, in ragione delle risorse disponibili e anche al fine dell'inserimento degli interventi negli strumenti programmatori dei lavori pubblici per gli esercizi 2023-2025, è stato approvato, in sola linea tecnica, il progetto definitivo comprensivo di tutti gli interventi per la realizzazione del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale - interventi per il recupero e la riqualificazione del complesso di epoca austriaca" articolato in n. 7 lotti funzionali ivi precisamente indicati, anziché in n. 6 lotti come previsto in precedenza,
- avviate le attività di progettazione esecutiva di detti 2 lotti, è emersa la necessità, in ragione delle tempistiche imposte dal PNRR e nell'atto d'obbligo sottoscritto con il Ministero dell'Interno in data 13 maggio 2022, di rivedere l'impostazione originaria, secondo cui tutti i lotti dell'intervento "Ars District" in oggetto erano da considerare come lotti funzionali e i progettisti hanno pertanto predisposto il progetto esecutivo dei lavori del lotto n. 1 e dei lavori finanziati con fondi PNRR, "che si compone di due lotti progettuali", non funzionali, "integrati tra loro";
- con propria determinazione n. 2645 del 19 giugno 2023, qui integralmente richiamata, è stato approvato il progetto esecutivo unitario, redatto dal suindicato Raggruppamento Temporaneo di Professionisti, costituito dai lotti progettuali, non funzionali, di seguito indicati:
  - lotto progettuale "Palazzina di Comando aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a- 2b-2c ed aree esterne" finanziato con fondi dell'Unione Europea



NextGenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 (CUP I33D21000540001);

- lotto progettuale 1 (CUPI31E19000000002);

- nella predetta determinazione n. 2645/2023 si è dato atto, per quanto riguarda i lavori del lotto “progettuale” finanziato con fondi PNRR, che i relativi elaborati progettuali sono stati elaborati nel pieno rispetto del principio europeo di non arrecare un danno significativo all’ambiente “Do No Significant Harm – DNSH” evidenziando altresì la coerenza dei tempi (inizio/fine delle attività) con gli elementi della programmazione di dettaglio della misura e con il cronoprogramma definito nell’atto d’obbligo sottoscritto in data 13 maggio 2022, rimodulato con le nuove tempistiche previste nell’atto di proroga in data 26 maggio 2023 prot. 200295, come da iter di progetto dichiarato all’interno del sistema di rendicontazione predisposto dal ministero;

Rilevato che:

- nella procedura di gara - poi aggiudicata al RTP incaricato della progettazione definita ed esecutiva dei lavori in oggetto - nell’offerta tecnica, al criterio c.2, è stato chiesto ai concorrenti *“di produrre un impegno formale alla valutazione della sostenibilità ambientale dei propri progetti di recupero e riqualificazione dell’arsenale (fin dal livello di progettazione definitiva generale e complessiva degli interventi) ai fini della loro classificazione attraverso l’attribuzione di un punteggio di prestazione secondo un protocollo di sostenibilità energetico ambientale e di sostenibilità degli edifici (rating system) di livello nazionale o internazionale (a titolo di esempio: breeam, casaclima, itaca, leed, well ecc.) e l’assunzione formale dell’impegno da parte del concorrente ad adempiere a quanto proposto, che diventerà vincolante ai fini contrattuali per il concorrente medesimo”*;
- il RTP affidatario si è impegnato, in sede di gara, ad applicare ai propri progetti di recupero e riqualificazione dell’Arsenale il protocollo “LEED V4 BD+C New Construction”;
- a seguito di attenta analisi in sede di progettazione, trattandosi di interventi di restauro, il predetto RTP ha proposto l’applicazione del protocollo di certificazione “GBC Historic Building”, che si ispira nella sua struttura di processo al programma di certificazione LEED ed è rivolto, specificamente, agli edifici di carattere storico individuando, tra gli edifici del compendio da sottoporre al protocollo di certificazione, la Palazzina di Comando (edificio 1), trattandosi dell’edificio più rappresentativo e di maggior prestigio nell’ambito del compendio dell’Ex Arsenale;

Considerato che:

- a seguito dell’espletamento di procedura di gara i lavori in oggetto sono stati aggiudicati all’impresa F.LLI NAVARRA S.R.L.;
- in previsione del prossimo avvio dei lavori in questione si rende necessario procedere all’affidamento del servizio di certificazione secondo il predetto protocollo GBC HB;

Richiamati:



- l'art. 225, comma 8, del decreto legislativo n. 36/2023 ,di approvazione del nuovo codice dei contratti pubblici ai sensi del quale, *“in relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici .. finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR.. si applicano anche dopo il 1 luglio 2023 le disposizioni di cui al decreto legge n. 77 del 2021, convertito con modificazioni dalla legge n. 108 del 2021, al decreto legge 24 febbraio 2023 n. 13 ...;*
- l'art. 14, comma 4, del decreto legge n. 13/2023 convertito dalla legge n. 41/2023 ai sensi del quale “limitatamente agli interventi finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, si applicano fino al 31 dicembre 2023, salvo che sia previsto un termine più lungo, le disposizioni di cui agli articoli 1, 2, ad esclusione del comma 4, 5, 6 e 8 del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120”;
- l'art. 1, comma 2, del suindicato decreto legge n. 76/2020, convertito dalla legge n. 120/2020 ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto dei servizi e delle forniture di importo inferiore a €139.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse analoghe a quelle oggetto dell'affidamento “comunque nel rispetto del principio di rotazione”;

Dato atto che non sono attive convenzioni Consip di cui all'art. 26, comma 1, della legge 488/1999 e successive modificazioni, aventi ad oggetto beni comparabili con quelli relativi alla presente procedura;

Ritenuto di utilizzare la piattaforma SINTEL considerato l'art. 1, comma 450, della l. n. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 130, della l. n. 145/2018, che prevede l'obbligo di ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione ovvero ad altri mercati elettronici istituiti ai sensi dell'art. 328 ovvero al sistema telematico messo a disposizione dalla centrale regionale di riferimento per lo svolgimento delle relative procedure, relativamente agli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 5.000,00 euro e di importo inferiore alla soglia comunitaria;

Ritenuto altresì di fare ricorso alla procedura di affidamento diretto sulla base della suindicata normativa;

Considerato che l'appalto in oggetto:

- ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 non riveste, come rilevato preliminarmente, un interesse transfrontaliero certo;
- ai sensi dell'art. 58, del D.Lgs. n. 36/2023, non è divisibile in lotti, in quanto l'importo previsto assicura già l'effettiva possibilità di partecipazione da parte delle microimprese, piccole e medie imprese;
- ai sensi dell'art.14, comma 6, del D.Lgs. n. 36/2023 non è un frazionamento di una più ampia prestazione contrattuale volta ad evitare l'applicazione delle norme del codice;
- ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. n. 36/2023, avviene nel rispetto del principio di rotazione;



Dato atto che:

- il protocollo di certificazione GBC HB è sviluppato da Green Building Council Italia, con sede in piazza Manifattura 1 – Rovereto, associazione non a scopo di lucro aderente alla rete dei “World Green Building Council”;
- la suindicata Associazione ha presentato mediante Trattativa Diretta tramite SINTEL con ID n. 174270134 un preventivo di spesa di importo complessivo di euro 8.700,00 oltre IVA, di cui euro 800,00 per l’attività di “registrazione per l’ottenimento della certificazione GBC Historic Building” ed euro 7.900,00 per l’attività di “certificazione per l’ottenimento della certificazione GBC Historic Building”;
- il prezzo offerto pari a pari a 8.700,00 risulta congruo in quanto l’Associazione ha applicato al Comune le medesime condizioni riservate ai propri soci;
- ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nell’appalto risulta essere il seguente: metalmeccanico-industria;

Considerato che le caratteristiche del servizio offerto sono conformi alle specifiche tecniche richieste e rispondono pienamente all’interesse pubblico che col presente affidamento si intende soddisfare;

Ritenuto di avvalersi della suindicata Associazione al fine di verificare, attraverso appositi contratti di registrazione e di certificazione, la conformità dei lavori di restauro della Palazzina di comando (edificio 1) ai requisiti del protocollo GBC HB;

Preso atto che l’operatore economico sopra menzionato ha presentato l’autocertificazione relativa al possesso dei requisiti di ordine generale di cui al Titolo IV, Capo II, della parte V (artt. da 94 a 98) del codice dei contratti e relativo PASSOE di cui all’art. 2, comma 3, lett. b) della delibera ANAC 464/2022, la dichiarazione integrativa di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla Stazione Appaltante approvato con deliberazione della Giunta n. 49 del 5 marzo 2014 e si è impegnato ad osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto Codice e il Patto d’integrità del Comune di Verona, nonché le ulteriori dichiarazioni in materia di PNRR;

Rilevato che ai sensi degli artt. 53 e 117 del d.lgs. n. 36/2023, per il servizio in oggetto non è stata richiesta la garanzia definitiva tenuto conto delle condizioni economiche di favore applicate al Comune solitamente riservate solo ai soci dell’Associazione stessa;

Rilevato altresì che:

- nella fattispecie, trattandosi di lavori finanziati con fondi PNRR, trovano applicazione le disposizioni di cui al TITOLO IV (artt. 47-56 quater) del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito dalla legge 108/2021;
- in particolare, l’art. 47 del decreto legge 77/2021 contiene disposizioni volte a favorire le pari opportunità di genere e generazionali, nonché l’inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del PNC;



- il comma 4 del predetto art. 47 stabilisce, quale requisito necessario dell'offerta, l'obbligo di assicurare, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto sia all'occupazione giovanile sia all'occupazione femminile e il successivo comma 7 prevede che le stazioni appaltanti possono escludere i requisiti di partecipazione di cui al comma 4, o stabilire una quota inferiore, dandone adeguata e specifica motivazione;
- per il servizio in oggetto, si ritiene, in deroga al predetto quarto comma del predetto art. 47 del decreto legge 77/2021, di escludere l'obbligo in capo all'appaltatore di assicurare una quota a favore delle assunzioni femminili e giovanili, in ragione sia dell'importo ridotto del contratto sia della tipologia e natura specifiche del servizio che necessita di particolari abilitazioni professionali, per le quali il mercato di riferimento risulta molto limitato;

Dato atto che ai sensi dell'art. 192 del d.lgs. n. 267/2000:

- il fine che con il contratto s'intende perseguire è quello del recupero e riqualificazione del compendio immobiliare dell'ex Arsenale;
- l'oggetto del contratto riguarda la registrazione e certificazione la conformità dei lavori di restauro della Palazzina di Comando (edificio 1) ai requisiti del protocollo GBC HB;
- il contratto verrà stipulato nelle forme di legge;
- le clausole ritenute essenziali, sono contenute nello schema di contratto e nello schema "foglio patti e condizioni", allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
- la scelta del contraente è stata effettuata mediante affidamento diretto ai sensi dell'art 1, comma 2, del decreto legge n. 76/2020 convertito dalla legge n. 120/2020;

Rilevato, ai sensi dell'art. 26 del d.lgs. 81/2008, che sono stati condotti accertamenti volti ad appurare l'esistenza di rischi da interferenza nell'esecuzione del servizio in oggetto e che non sono stati riscontrati i suddetti rischi, pertanto non è necessario provvedere alla redazione del DUVRI; non sussistono conseguentemente costi per la sicurezza;

Considerato che, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'unione Europea nell'ambito del PNRR, è necessario procedere con l'esecuzione d'urgenza nelle more della verifica dei requisiti di cui agli articoli da 94 a 98 del d.lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) della del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020;

Dato atto che il presente affidamento avviene in assenza di conflitto di interessi, nel rispetto dell'art. 16 del d.lgs. n. 36/2023, dell'art. 7 del d.p.r. n. 62/2013 e del codice di comportamento adottato da questa amministrazione con deliberazione di giunta n. 49 del 5 marzo 2014;

Visti:

- il d.lgs. 18 agosto 2000, n. 267, "testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" e in particolare:
  - l'art. 107, che assegna ai dirigenti la competenza in materia di gestione, ivi compresa la responsabilità delle procedure di gara e l'impegno di spesa;
  - l'art. 124, relativo alle pubblicazioni all'albo pretorio;
  - l'art. 183, comma 7, il quale stabilisce che i provvedimenti che comportano impegni di spesa sono trasmessi al responsabile del servizio finanziario e sono esecutivi con l'apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria;



- l'art. 191, relativo alle modalità di assunzione degli impegni di spesa;
  - l'art. 192, che prescrive la necessità di adottare apposita determinazione a contrattare per definire il fine, l'oggetto, la forma, le clausole ritenute essenziali del contratto che si intende stipulare, le modalità di scelta del contraente e le ragioni che ne sono alla base;
- la deliberazione del consiglio n. 21 del 20 aprile 2023, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione 2023/2025, nonché la deliberazione della Giunta comunale n. 428 del 2 maggio 2023, che ha approvato il Piano esecutivo di gestione per l'esercizio finanziario 2023/2025;

### DETERMINA

1. di aggiudicare - per le ragioni indicate in premessa e nell'ambito dei lavori del programma "Ars District - il Parco dell'Arsenale" – lotto progettuale "Palazzina di Comando, aree esterne e corte centrale - edifici 1, 2a- 2b-2c ed aree esterne" - finanziato con fondi dell'Unione Europea NextGenerationEU nell'ambito del PNRR M5 C2 – Investimento 2.1 Rigenerazione Urbana" - all'Associazione Green Building Council Italia, partita iva: 02073390227/cod. fiscale: 94033960223, con sede in Rovereto, mediante affidamento diretto, il servizio di certificazione, previa registrazione, per l'ottenimento della certificazione GBC Historic Building della Palazzina di Comando (edificio 1) alle condizioni previste nello schema di contratto e nel "foglio patti e condizioni", allegati al presente provvedimento e che contestualmente si approvano;
2. di dare atto che la spesa complessiva stimata di € 8.700,00 al netto dell'I.V.A., per complessivi euro 10.614,00 trova copertura nell'importo prenotato con determinazione n. 5088 del 23/11/2022 al capitolo 30564/1301 del bilancio 2023 impegno 2822, Codice Opera/C.D.I. 09.0.280;
3. di dare atto che i costi relativi alla sicurezza da interferenze sono pari a zero;
4. di dare atto che l'importo contrattuale potrà essere modificato, qualora si verificano le condizioni previste nei documenti a base dell'affidamento, nei limiti di € 1.740,00 + iva 22%;
5. che è stato verificato il rispetto delle regole di finanza pubblica ai sensi dell'art. 183, comma 8, del d.lgs. n. 267/2000;
6. di procedere alla stipula del contratto con il soggetto affidatario nella forma di corrispondenza secondo l'uso del commercio in conformità all'art. 18, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023)
7. di provvedere al pagamento su presentazione di fatture debitamente controllate e vistate in ordine alla regolarità e rispondenza formale e fiscale e a seguito del controllo sulle attività affidate;
8. di disporre l'esecuzione d'urgenza, trattandosi di servizio connesso alla realizzazione di opere finanziate con fondi dell'Unione Europea nell'ambito del PNRR, nelle more della verifica dei requisiti di cui dagli articoli 94 a 98 del d.lgs 36/2023, ai sensi dell'art. 8 comma 1 lett. a) del decreto-legge 76/2020 convertito dalla legge 120/2020;



9. di dare atto che l'efficacia del presente provvedimento è subordinato all'esito della verifica dei requisiti generali in capo all'affidatario effettuata dalla Direzione Contratti Prevenzione della corruzione, Trasparenza e Riciclaggio;
10. di dare atto che il Responsabile Unico del Progetto è l'arch. Guido Paloschi, già precedentemente individuato quale RUP dei lavori in oggetto con determinazione n.110 del 12/01/2023;
11. di dare atto che l'esecutività del presente provvedimento è subordinata all'apposizione del visto di regolarità contabile, attestante la copertura finanziaria ai sensi dell'art. 183, comma 7, del D. Lgs. n. 267/2000 e che con esso è immediatamente efficace, ai sensi dell'art. 17, comma 5, del D.Lgs 36/2023;
12. di dare atto altresì che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo Pretorio on line, ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs. n. 267/2000 e che si provvederà ad adempiere agli obblighi di pubblicazione sul portale "Amministrazione Trasparente" dei dati previsti dagli artt. 37 del D.Lgs. n. 33/2013 e 29 del D. Lgs. n. 50/2016, sui principi in materia di trasparenza, così come richiamato dall'art. 225, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023.

Firmato digitalmente da:  
Il Dirigente  
GIANELLO RAFFAELLA

**BILANCIO**

DETERMINA 4607 DEL 24/10/2023

**OGGETTO: ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE – LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1-2A-2B-2C E AREE ESTERNE” - FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 C2 – INVESTIMENTO 2.1 RIGENERAZIONE URBANA” - DETERMINAZIONE A CONTRARRE E CONTESTUALE AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO ALL'ASSOCIAZIONE GBC ITALIA DEL SERVIZIO DI REGISTRAZIONE E CERTIFICAZIONE - CIG A00E9F0DF3 - CUP I33D21000540001 - PBM 3992**

Vista la regolarità contabile, si attesta la copertura finanziaria dell'impegno di spesa di cui al presente provvedimento, come da tabella in calce.

Tipo E/U	Numero impegno	Sub Imp.	Anno impegno	Descrizione impegno	Cliente/ fornitore	Capitolo	Articolo	Importo
U	2822	2	2023	A52 ARS DISTRICT - IL PARCO DELL'ARSENALE – LOTTO PROGETTUALE “PALAZZINA DI COMANDO AREE ESTERNE E CORTE CENTRALE - EDIFICI 1-2A-2B-2C E AREE ESTERNE” - FINANZIATO CON FONDI DELL'UNIONE EUROPEA NEXTGENERATIONEU NELL'AMBITO DEL PNRR M5 C2 – INV.2.1 RIGENERAZIONE URBANA” - AGGIUDICAZIONE MEDIANTE AFFIDAMENTO DIRETTO SERVIZIO REGISTRAZIONE E CERTIFICAZIONE - CIG A00E9F0DF3 - CUP I33D21000540001 - PBM 3992 - ASSOCIAZIONE GBC ITALIA	GREEN BUILDING COUNCIL ITALIA	30564	1301	€ 10.614,00

Firmato digitalmente da:  
Il Responsabile del Servizio Finanziario

Verona, 26/10/2023